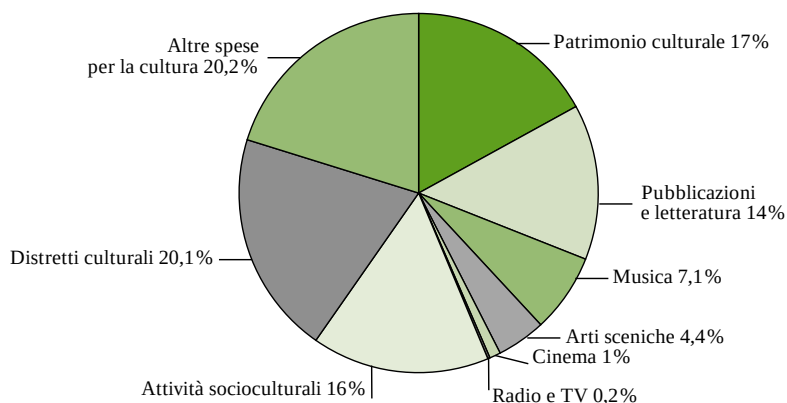


sto caso, allora, si punta ad una comparazione delle tendenze in corso più che ad un confronto puntuale dei valori individuati.

Portogallo

L'Istituto Nazionale di Statistica portoghese produce un annuario statistico monografico dedicato alle spese nel settore culturale, con voci e ripartizioni di spesa sicuramente tra le più vicine a quelle della realtà italiana, aggiornato al 2002 ed esposto nella Relazione al Parlamento del Fondo Unico per lo Spettacolo. Scorrendo dal totale della spesa per la cultura la voce relativa ai finanziamenti per il gioco e lo sport, di cui non si tiene conto nel calcolo delle risorse fatto per l'Italia e il Piemonte, si ricava che l'ammontare complessivo delle risorse pubbliche è pari a 405,48 milioni di euro, ed è in costante aumento dal 1995. Tali risorse sono distribuite nei diversi settori d'intervento di cui i "distretti culturali" (21%) che comprendono le spese per i cinema e i teatri, il patrimonio culturale (17%) e le pubblicazioni (14%) rappresentano le voci più consistenti. Tra le spese per il patrimonio culturale si trovano quelle per i monumenti, i centri storici e i siti protetti, finanziati con 21 milioni di euro circa; gli archivi e i musei rispettivamente con 8,2 e 28,56 milioni di euro. Le spese di gestione amministrativa sono inserite nel calcolo delle risorse (a differenza, ad esempio, di quanto avviene in Italia con il FUS, in cui tali spese non sono considerate) e rappresentano un consistente 20% dell'ammontare complessivo delle risorse per la cultura.

Fig. 26 SPESA PER LA CULTURA IN PORTOGALLO (2002)



Fonte: Estatísticas da Cultura, Desporto e Recreio, Instituto Nacional de Estatística Portugal, 2002